

**SCHEGGE DI EMOZIONI <<IL NOSTRO DIARIO>>  
RIPENSANDO AL CAMMINO CELESTE  
(bozza 1 da integrare)**

SABATO 11 luglio 2010

Remanzacco óCividale: Il prologo, Si parte da Remanzacco molto entusiasti per questo prologo della prova che i pellegrini dovranno affrontare. (a Bottenicco ci dissetiamo alla fontana dopo aver percorso la

e g p v c " í n ø c e s w c " h t g u e c " ³ " x g t c o g p v g " sentire). La guida fa di tutto per allungare la strada, a mezzogiorno siamo a Purgessimo, ma alle 13.30 siamo a n n ø q o d t c " f g n n c " e t q e g al santuario. La visita alla madonna , ma lo scopriremo alla fine, ci aiuterà in tutti i momenti più critici.



N W P G F K ø " 4 8 " n w i n k q " 4 2 3 2

ore 19.00 óla S.Messa di saluto e benedizione ai pellegrini. A ciascuno viene consegnata la croce benedetta del cammino celeste e il gamelin : la

v c | | c " k p " c n n w o k p k q " r g t " d g t g " n ø c e s w i c x g v v c " í f k x g p v g t « " \* o c " p q p " n q " u c r r del cammino.

O C T V G F K ø " 4 9 " n w i n k q " 4 2 3 2

ore 7.00 ó e k " t k v t q x k c o q " r g t " n c " r c t v g p | c f g n " r g n n g i t k p q " e j g " e k " c e e q o r c i p g t «

h c " u w q p c t g " n g " e c o r c p g 0 " W u e k c o q " f c n gente per strada, ma tutti sanno, ci salutano sorridendo, ci saluta il paese, il

r c g u c i i k q " . " n g " u v t c f g . " k n " r c t e q " illumina questa bellissima giornata. Seguiamo la ciclabile verso Moimacco

r q k " c n n ø c n v g | | c " f k " D q v v g p k e eziqnè e k "

San Mauro, una bella chiesetta campestre con pronao, lì ci fermiamo e  
 h c e e k c o q " o g t g p f c í u k c o q " c p e q t c " e c t  
 r q t v k e q " n g i i k c o q " k n " r t k o q " d t c p q " í  
 cose che possiamo scoprire ogni istante 0 " U k c o q " w u e k v k " c n r  
 di Togliano, pochi metri di asfalto per prendere poi la strada forestale che  
 ci porterà a Masarolis. La strada sale, il gruppo si sgrana, a gruppi di 2-3-  
 5-tutti, si canta, si parla di se e del mondo e poi subito prima f k " w p " d k x  
 la vediamo! La prima freccia celeste!!! Possiamo proprio fermarci per una  
 merenda, e mentre gustiamo una mela sentiamo i rintocchi del  
 o g | | q i k q t p q " e j g " u c n i q p q " f c " V q t t g c  
 della giornalista del MV si riporta alla realtà, ci chiede come va e una  
 h q v q í r g t e j <sup>2</sup> " p q A " N c " v g e p q n q i k c " f k "  
 O O U . " e j k u u « " u g " c t t k x g t « A " O c " C p e q t  
 della catena collinare, pieghiamo verso destra per cercare refrigerio a  
 Puller, pare e j g " e k " u k c " c p e j g " w p ø q u v g t k c í o  
 ed ombra per tutti in piazza , ci sediamo per terra e mangiamo  
 condividendo quello che abbiamo a vantaggio di luca che ha dimenticato  
 k n " r t c p | q " c n " u c e e q í o c " e q p f 14 xdkèf g t g  
 tempo di ripartire, facciamo pochi passi che il cielo comincia a  
 t c p p w x q n c t u k " o c " í w n v k o g " r c t q n g " h c  
 solo rumore, ma meglio mettere le mantelle e lì ci siamo fatti la risata del  
 secolo vedendo matteo, giovanni & C. che sembrano cammelli a gambette  
 smilze . iniziamo la lenta strada asfaltata che ci porterà a Masarolis .  
 e q o k p e k c " r t k o c " c " i q e e k c t g . " r q k " c "  
 f g n n ø c u h c n v q " d c i p c v q " u c n g " h q t v g " g  
 intravedere la valle (foto) che si apre ai nostri piedi. Ah si i  
 r k g f k í e q o k p e k c p q " c " f q n g t g " . " o c " c n  
 torna fuori il sole!

Cerchiamo lungo la strada principale Norma, ci accoglie sua figlia con  
 disponibilità e cortesia e ci accompagna alla sala della comunità, una  
 costruzione ad un piano con un grande salone, un bagno e doccia con  
 qualche ripostiglio. Un luogo asciutto e accogliente, una grande sala dove  
 per terra tutto in cerchio potremo riposarci. Le signore di Masarolis ,  
 gentilissime, ci han lasciato in frigo del sugo per la pasta! Buonissimo.  
 Arriva anche Ilaria portata di genitori, aveva una visita e adesso è tutto ok.  
 Ci sistemiamo e Pollo + Diego i delegati alla cena cominciano la  
 preparazione del tutto aiutati dalle r c i c | | g í u k " e q o k p e k c " c

Facciamo un giro in paese e alle 19 tutti in chiesa per la preghiera serale di ringraziamento per la prima giornata. La piazza è piccolina ma carina, e poi dopo cena a cantare qualcosa insieme...ma la cena durerà come un  
 lui!



O G T E Q N G F K ø " 4 : " N W I N K Q " 4 2 3 2 "  
 Masarolis - Montemaggiore

Ore 7.30 la sveglia

Ore 8.30 la partenza óè una bella giornata di sole, cominciamo a  
 casermetta militare, segni di un tempo quando qui passava un confine  
 pericoloso, solo 20anni ma sembra un secolo, aggiriamo il massiccio del  
 monte Joanaz lungo uns piacevole forestale che costeggia anche una cava  
 Scendiamo al valico di Robedischje, siamo proprio sul confine ormai non  
 più pattugliato, una cioccolata per ricaricarsi e giù lungo il sentiero per  
 orgoglio di un lavoro duro come quello dei suoi avi.  
 sforzo e siamo in paese, davanti la fontana di lato alla chiesa, un paese  
 abbarbicato dove due signore ci salutano con simpatia, qui Giovanni è di

messaggio che il colloquio di lavoro di Francesco è andato bene: dal 1° settembre ha un lavoro, la gioia è grande! Stasera pagherà da bere a tutti! Uscendo da Prossenico si costeggia la vecchia scuola che vedrà esibirsi la

La strada scende fino ad un altro rio , lì da bambini Giovanni andava a fare

attorno ad una casermetta sul lato italiano del ponte e si va di tonno!, poi qualcuno scende a bagnarsi nel fiume

bellezze al bagno fanno sempre bella nostra di se. Passa una macchina dei Carabinieri e ci chiedono info, stanno cercando un gruppo di scout in zona, promettiamo lui che se li vediamo gli diamo il suo numero, gentilissimo si rende disponibile per ogni esigenza. Sono le 14.30 e si riparte, la forestale lambisce il Natisone, siamo in mezzo alle montagne solo rumori e profumi di natura, arriviamo al ponticello delle sorgenti del Natisone e scopriamo che le sorgenti in realtà sono la confluenza di due Rii il Rio Bianco e il Rio

sarà il contrario? Chissà. Intanto di là del ponticello il sentiero si fa prima

guidano comunque, scegliamo di no prendere il sentiero Bardo che scende e sale, ma di fare il giro della valle fino alle pendici del Gran Monte.

Passano le ore , sono quasi le 16 e Montenaggiore non si vede, la forestale pian piano si inerbisce, poi si stringe, poi diventa sentiero poi neanche quello. Sono i momenti in cui si fa strada il timore di aver sbagliato , che il

gruppo mugugna , ma non si lamenta forse per non scoprire che forse è

Ma non è così arriviamo sotto la montagna con ghiaioni bellissimi di un biancore stupendo quasi abbagliante e la fiducia viene ripagata con un bel camoscio che ci sfida a salire sulle pareti

di 25. Aspettiamoli?! Si aspettiamoli, il gruppo si è sgranato e decidiamo di entrare in paese da Est insieme come veri amici, anzi, veri pellegrini! Appena passiamo la tabella Montemaggiore incredibile ma iniziano a

o g u u c í o c " u g " u q p q " n g " 3 9 0 3 7 A " o c j í u e q  
proprio così. La gente di Montemaggiore / Breièje così ha voluto  
accog n k g t e k . " e q p " n ø q p q t g " r k Á " i t c p f g " .  
campane. Grazie a Bruno il campanaro e grazie al suo sorriso che vede  
lontano.

Appena giungiamo in piazza siamo accolti da quasi tutti gli abitanti di  
Montemaggiore : 11 guidati dal poliedrico diacono Diego che animando  
questa gente ci farà trascorrere forse la più bella sera del cammino.

K v c n q " e q p " u w q " h k i n k q " í í " e k " f c p p q " n  
combina di dormire tutti insieme nella sala del paese e le signore  
preparano la cena con Maurizio che sta già lavorando alla Polenta. Mentre  
Silvano mi chiede, quasi mi spinge a visitare la sua casa, casa dei suoi  
genitori e dei suoi nonni che lui ha rimesso a posto con amorevole cura ,  
ne è molto orgoglioso e ne ha ragione. Mi racconta tante cose che qui non  
posso scrivere, ma è un uomo che sta facendo i conti con la sua vita e da  
s w c u u Á í k " e q p v k " t k g u e q p q " o g i n k q . " e q  
k p i g u u c v q " e j g " o k " e j k g f q p q " f k " x k u k v  
u k e w t c o g p v gi buon cuore e un'averpreghiera per tutti.

Girando di qua e di là sono già le 7 meno 10, è ora di messa insieme, giù  
di corsa dai ragazzi per preparare la Liturgia della parola, Giovanni e i  
ragazzi sono bravi, dopo una giornata impegnativa e mezzi docciai e  
mezzi no, non si fanno pregare per ritrovarci tutti in chiesa alle 19,

Giovanni allestisce i canti e si comincia con Diego che nella sua  
r t q h q p f k v « " u g o r n k e g " e k " c e e q i n k g " e q  
che forse pellegrini si diventa grazie anche alla grande considerazione che  
di te si fanno gli altri, e ringrazi il signore per questo con la preghiera e ti  
avvicini a Dio stando accanto al prossimo. Appena prima della preghiera  
f g k " h g f g n k " w p c " x q e g " u v g p v urta che si " u k " n  
u h t g f g " n c " r q n g p v g # @ @ " O c w t k | k q í t k e q  
stretti e stretti ci teniamo noi che ci scappa da ridere!



I K Q X G F K ø " 4 ; " N W I N K Q " 4 2 3 2

Montemaggiore óPian dei Ciclamini/Uccea

Sveglia alle 7.15 con la calda voce di Maurizio : - sveaisi che a ven la

r n q g . " u k c o q " t c r k f k " g " p g n " i k t q " f k " 4

Ci fa da guida, lui e il fido cane Nerone, per i primi tornanti del sentiero  
h k p " e j g " w u e g p f q " f c n " d q u e q " n c " v t c e  
visua n g " u w n n c " r k c p w t c í e j g " r k c p " r k c p  
qualche ragazza che macina passi su passi senza alcun problema, ma ci si  
fa vicini ai più in difficoltà e il gruppo procede compatto.

Q t g " 3 3 0 2 2 " u k c o q " u w n n c " e t g u b i v e n t o é " r k c  
il rumore della pioggia sulle mantelle. Quella di Alessia è ridotta ad uno  
u v t c e e k q " f k " p { n q p . " o c " r g t " n g k " 3 " v w  
í í í í í í í í í í í í í í í í " O c w t q # " O c " u g e

pericoloso questo sentiero? Risposta: attenti, chi scivola muore! Ma dai!  
?Non dire così! Ma tutto procede bene, bagnati fradici almeno dalla cinta  
in giù e mentre mi giro a guardare il gruppo che arranca lungo la cresta

v t q x q " w p " c p h t c v v q " r g t " t k r c t c t e k " g  
statua di una madonnina, se o d t c " f k t e k " í c x c p v k 0 0 c x  
í u w i i g u v k q p g A " o c " 3 " w p " c v v k o q " g " u k c

S w c p v q " o c p e c " c n " t k h w i k q - b ñ c " b k p w v d ú v  
w p ø q t g v v c " v t q x k c o q " k n " u g p v k g t q " e j  
cresta, g " f q r q " w p c " e g p i k c " x g f k c o q " u q v v  
e q o k p e k c " c " r k q x g t g " c p e q t c " r k Á " h q t

n ø c e s w c " c t t k x c " c n " r q n r c e e k q " o c " u k c  
non piove, comincia il freddo e cerchiamo di organizzare la tavolo per il  
pranzo , luca e pollo arremgiano per il fuoco ottenendo molto fumo e poi

si sente un grido:- e ø 3 " w p q " h w q t k # " O c " e j k " 3 A " H  
tutti i camminatori, apriamo la porta, si toglie il cappuccio e con grande  
sorpresa scopriamo che sotto la mantella si cela Roberto Baita, il

formatore che ha accompagnato tanti di noi questo inverno per un percorso  
f k " e t g u e k v c í u k " h c " h g u v c " r g t " n ø c t t  
r g t f g " f ø c p k o q " g " q l e g n a c a b b a s t a n z a c a s c i u t t a p e r t g e w

d t w e k c t g " g " f q r q " 4 2 " o k p w v k " c d d k c o q "  
se qualcuno si spostasse da davanti

E ø 3 " w p " d g n " v c x q n q " v q p f q " c v v q t p q " c  
insieme condividendo tutto, ma proprio tutto : Tonno ópomodori ósalame  
óformaggio ópane ecc.

W p c " x q n v c " t k h q e k n n c v k " e ø 3 " c p e j g " v g  
del calore che si è creato e che non viene solo dalla stufa, ma emana dai  
e w q t k " 0 " R c u u c " w p c " d g 4 3 0 n d e c i d i a m o g d i p a r t i r e t c "

non piove più. Sistemiamo tutto, recuperiamo i dormienti della stanza di  
sopra e zaini in spalla si parte! Il sentiero scende subito ripido e

u e k x q n q u q í r g p u q " c " T q d g t v q " e j g " r g t "  
: deve essere stata veramente dura.

Ma la discesa è piacevole, ogni tanto qualche scivolone e una risata che lo segue, giungiamo fino al costone proprio sopra il passo Tanamea e capiamo perché è facile precipitare, questo costolone è seminascosto dagli alberi e se sbagli sentiero correndo rischi di non riuscire a fermarti in tempo.

Il gruppo si sgrana ma si ricompone quando siamo a valle praticamente nel  
i t g v q " f g n " t k q " W e e g c " í " r t g p f k c o q " x g  
h q t g u v g t k c " f g n " r k ~~inoti~~"difcanki"hoendlebruno k p k  
del bosco da cui sale la nebbia che sembra quasi essere il respiro dei  
d q u e j k í p q p " h c v k e j k c o q " c " k o o c i k p c t g  
g " h c v g " . " f ø c t o k " g " f ø c o q t g #

Sono le 17 e finalmente apriamo la porta della foresteria e ci accolgono i quattro scout che da una settimana fanno servizio presso la struttura, sono gentili e ci spiegano tutto quanto serve sapere per la gestione di cucina, bagni e camerate. In attesa che arrivino anche i gestori. Sono stati anche così gentili da aiutare il nostro staff logistico Cristina+Lorenzo (che come ogni giorno ci fan avere a destinazione gli zaini e tutto il necessario  
í u q p q " x g t c o g p v g " w p c " o c p p c " f c n " e k g r  
n ø c w v q 0 " U k c o q " v w v v k " k15, ublla g ougva & p " w  
accogliente! Il miglior giaciglio da tre giorni.

Ci sistemiamo e in due ore siamo pronti per incontrare Roberto. La sala è luminosa , accogliente e dai colori caldi , fuori piove a dirotto, dentro si sta veramente bene.

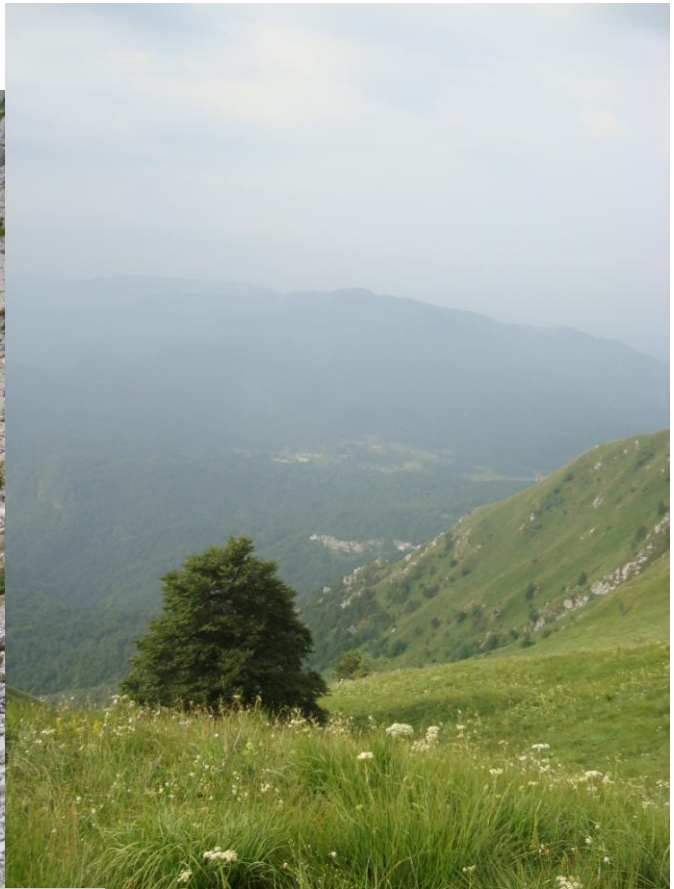
N ø K P E Q P V T ~~ROBERTO~~:"---- í í í í 0 0 n ø g u g t e k | k q "  
p g n n ø c n v t q

La cosa bella che abbiamo questo pomeriggio, è il tempo. Chi legge, chi  
i k q e c . " e j k " r c t n c . " e j k " f q t o g " e j g " e q  
grande. La lavorazione per picchettatura del gamelin in alluminio, con incisione del pesce con le iniziali Iter aquileiense e le proprie iniziali.

La cena la facciamo con gli scout con cui condividiamo quel che abbiamo e loro ci fan assaggiare una buonissima torta di mele.

U k " e c p v c " g " i k allegria ma anche stanchezza, alle 23 non. " e ø 3  
u g t x g " k p x k v c t g " p g u u w p q " c " f q t o k t g . "

Roberto rimangono in cucina a parlare, ne hanno di cose da dirsi, saranno 20 anni che non si parlano così.



X G P G T F K ø " 5 2 " N W I N K Q " 4 2 3 2

Pian dei Ciclamini/Uccea óPrato di Resia

Ore 7.00 ópiove a diretto

Ore 8.00 - r k q x g " c " f k t q v v q " í " f g e k f k c o q " f l  
 c n n g " ; 0 2 2 " . " n c " r k q i i k c " e k " e q p e g f g "

Ore 9.00 - piove a dirotto, ma pian piano ci si sveglia, colazione con il solito chiasso e ben di Dio a disposizione, poi tutti a sistemare .

Ore 10.00 - piove a dirotto, il nostro impegno è quello di lasciare in ordine u g o r t g . " c p e j g " o g i n k q " f k " s w g n n q " e j così. Decidiamo comunque di partire per le 11.00 piova o non piova e così h c e e k c o q í w u e k c o q " c " r t g f k u r q t t g " v w v di piovere! Incredibile, ma ormai diamo abituati ai piccoli miracoli naturali che il Signore ci ha abituati.

Si cammina sulla strada h k p q " c " f q r q " k n " r c u u q . u e g p f g t g " x c " x g t u q " n ø K u q p | -ieri"abbiamo k " w p visto alle sorgenti del Natisone.

Il sentiero **nr. 739** u k " k p g t r k e c " r g t " d q u e j k " d lamenta, ma quanto manca alla casera? Ma 30 ó40 minuti! Intanto il cielo si libera dalle nubi e qualche raggio di sole passa attraverso la chioma f g i n k " c n d g t k " t k f q p c p f q e k " k " e q n q t k ' w p " r q ø " g " r q k " x k c " c " u e c v v q uasi\*in piano q + " . g " e k " t g i c n c " w p c " x k u v c " u v w r g p f c " f g leggende incredibili. Siamo consci di avere superato difficoltà incredibili ieri sotto la pioggia e ne siamo fieri. Rossella: i miei non crederanno mai quando glielo racco p v g t ¼ . í g " p g c p e j g " o k c " u q t g n Per le 14.30 siamo a S.Anna di Canizza, la chiesetta suscita pensieri e preghiere in tutti o quasi 8bisogni fisiologici a parte) , si mangia allegramente e nella mezzora di libertà si prosegue con la bocciardatura dei gamelins! Me lo fai anche a me?...ma va la! Se ti impegni lo fai da solo. Ci proverò.

Riprendiamo la marci, passiamo alla sella e ci si apre pian piano la valle t g u k c í u v t c f c " c u h c n v c v c " e q p " w p c " r g p scorciatoie dei tornanti e ci buttiamo a capofitto tra foglie, rami, ragni, t c o k " u g e e j k " g e e í 0 u k " x c " i k Á " u g p | c " f k x g t v g " w p " u c e e q . " C n g u u k c " h c " f w g sentono a miglia di distanza tanto strilla! Dove ci vediamo? Al ponte!...ma ce ne sono due! Comunque si arriva al ponte di base dove ci viene in e q p v t q " w p c " i q n h í w p " v k r q " e q t r w n g p v q siete? È mezzora che vi aspettiamo, cmq le chiavi della foresteria ce le ho io. Ci vediamo a S.giorg k q 0 " h k p g " f g n n c " e q o w p k e c T g u k c < " F q p " I k c p p k " R g n n k | | c t k " 0 0 w p R t q u g i w k c o q " g " f q r q " w p " r q ø " c t t k x c " che scopriamo essere la responsabile della foresteria: è venuta di persona ad avvisarci. Per due giorni eravamo irraggiungibili e quindi erano tutti

preoccupati che ci fossimo messi nei guai. Troppo gentile! Siamo proprio coccolati, incontriamo le prime case con due signore che sedute fuori ci salutano incoraggiandoci con un bravi. Dopo due ore dalla sella siamo alla strada do fondo valle , lì prendiamo a destra per S.Giorgio e sul ponte da n q p v c p q " e k " x k g p g " k p e q p v t q " M g p | q " í o k p w v k " f c n n c " h q t g u v g t k c " ũng magnificà R t g c costruzione nuovissima che ci sembra un hotel . Qui troviamo ad aspettarci anche Cristina la moglie di Mauro . Lei e Kenzo ci trasportano ogni giorno k " d c i c i n k 0 " R c u u c " w p ø q t c " g " u q p q " n g Chiesa puntuale per n ø k p e q p v t q " f k " u v c u g t c 0 " E persona prima che un prete in gamba. Brilla per la disponibilità e capacità di usare le parole giuste con pacatezza e saggezza. Passiamo bene o g | | ø q t c " k p u k g o g " p g n n c " e j k g aità dī c u e c e e q i n k g t g " g " x c n q t k | | c t g " n c " d g n n g h k n q u q h k c " k p " o g | | q " c n n g " o q p v c i p g í e Alle 20.00 don Gianni ci aspetta nella canonica dove ci accoglie in una grande stanza dove attorno ad un w p k e q " v c x q n q " h c e e l parla..qualcuno si gasa di levatacce e marce per ore sotto il sole, ma si sa dopo un giorno intero qualche esagerazione ci può stare! Si torna di là del r q p v g " g " f q r q " g u u g t e k " t k h q e k ri tutti v k " h c p p q " w p " i k t q " c n n ø w p k e q " d c t " c r g t v siano tutti a nanna, la sera la temperatura cala e quindi fa fresco.





## SABATO 31 LUGLIO 2010

Sveglia alle 7.15 óe per le 8.00 si fa colazione e poi passando accanto la chiesa ci fermiamo per la foto e scopriamo che ci troviamo in una strada  
u r g e k c n g < " X k c " I k q x c p p k " F g " E g u c t g  
Remanzacco che ha dedicato una vita per la gente prima della val Resia e  
poi a Remanzacco. Siamo orgogliosi di essere remanzacchesi, e con questi  
pensieri ci incamminiamo lungo il sentiero p t 0 " í Lúñghi tornanti ci  
r q t v c p q " t c r k f c o g p v g " k p " s w q v c " . " e ø <sup>3</sup>  
g " u e g p f q p q . " c t t k x k c o q " c n n c " u g n n c "  
mignon con n c " e w u r k f g " v t k e q n q t g í <sup>3</sup> " n c " e c r  
r k Á " k p " n « " w p c " d c k v c " g " w p c " h t g u e j k  
prima di prendere la via di Chiusaforte (Scluse). La guida del cammino ci  
f k e g " e j g " e ø <sup>3</sup> " w p " r q p ví ge "k "r gr tt kg er ç nt ç  
r u k e q n q i k e c o g p v g " c n " r w p v q " e j g " í s w  
passiamo che quasi non cene accorgiamo. Poi il sentiero va esposto  
r t q r t k q " u q r t c " E j k w u c h q t v g " e j g " u g o  
ragazza si storge la caviglia ma subito passa e quasi senza accorgerci  
siamo giù, passando dietro ad una casa ritroviamo gli ardentosi che si  
t k r q u c p q í u k c o q " s w k " f c " o g | | ø q t c . " f k  
Passiamo il ponte sul rio raccolana e passiamo davanti alla casa natale del  
nostro vecchio don: don Gianni Fuccaro, da qui è partito da bambino  
í t k r g p u k c o q " c " s w g u v q " r c t t q e q " e j g "  
u g o r n k e g " g " i g p g t q u q . " w p " r q ø " f w t q  
altruista e gran costruttore, grazie a lui abbiamo avuto Coccau e le nuove  
u c n g " r c t t q e e j k c n k " p q p e j <sup>2</sup> " n ø j c r r { e g  
k o r q p g p v k " . " e j g " v k " n c u e k c p q " u g p | c  
e c t c v v g t g " c " v t c v v k " u e q p v t q u q í o c " c x  
raggiungere il seminario: la fabbrica dei preti, disciplina e regole, amore<.  
R q e q 0 " I w c t f c p f q " s w g u v g " o q p v c i p g " u  
s w g u v q " u k c o q " c t t k x c v k " c n n c " u v t c f  
prendiamo a sinistra per salire alla stazione. Quando passava il treno ,,  
s w g u v q " r c u u c x c " u w n n g " v g u v g " f g n n c  
3 3 0 5 2 í s w c u k " o g | | q i k q t p q . " n c " u v c | k  
s w c u k " w p ø k o o c i k p g " f c " h k n o " y g u v g t p  
farlo noi il treno, e vaiiiii! ci mettiamo in fila e facciamo tanto chiasso che  
c v v k t k c o q " n ø c v v g p | k q p g " f g n n ø w p k e c  
v q e e j k c o q " n c " r q o r c " f g n n ø c e s w c " r g t  
meglio andare avanti! Ci incamminiamo lungo il tracciato della vecchia  
h g t t q x bka cdí ~~sentire~~ il fischio del treno , lo sbuffare della

locomotiva, i passeggeri chiusi dentro per non respirare il fumo, la gente  
 c n n c " u v c | k q p g " e j g " c u r g v v c " q " e j g " u  
 passiamo sul primo ponte in acciaio, bellissimo! Camminiamo su griglie di  
 acciaio che a guardare i piedi sembra di essere in acqua, si cammina e si  
 u c n g " e q p " w p c " r g p f g p | c " e q p v k p w c í o c  
 o q p q v q p k . " n g " i c n n g t k g " e t g c p q " | q p  
 c x x k e k p cu"qmpøw"pccn.o"gepkq"" 5 2 " i t c f k " c n n ø q  
 e t g c " n ø q e e c u k q p g " r g t " w p q " u e j g t | q í  
 v c p v k " t k k " x k u v k " f c n n ø c n v q " j c p p q "  
 h c o k i n k c " e j g " u k " t k p h t g u e c í o c " 3 " I  
 K p e t g f k d k n g " k " t g o c p | c e e j g u k " e k " u q p  
 c n n c " u v c | k q p g " f k " F q i p c " í e j g " k o r t  
 c d d c p f q p c v c " í r t g p f k c o q " n c " u e c n c " e j  
 n c o g p v k c o q " r g t e j 2 " sta100 gradini sopra il paese 3 " n c  
 0 " c " h k p g " u e c n c " u k c o q " c n " r q p v g " u w n  
 v g p v c t g " f c n n g " c e s w g " h t g u e j g " g " c n  
 distendiamo e facciamo una polse. Tempo per chiamare la sig.ra Olga che  
 ha le chia x k " f g n n c " e c u c " f ø q u r k v c n k v « " r c t  
 Olga che viene a salutarci ci dice semplicemente che possiamo andare, ma  
 n g " e j k c x k A " G ø " c r g t v q 0 " E j g " d g n n q " .  
 conosce tutti , se le serve qualcosa basata fare uno squillo alla sig.ra  
 Marisa del tabacchi che sta di fronte. La casa è grande e bella, tre piani, è  
 e j k w u c " f c " w p " r q ø " g " r t q h w o c " f k " o w h  
 f q e e g " p q p " j c p p q " c e s w c " e c n f c . " e k " o  
 f i n g " c d d k c o q " c p e j g " n ø c e s w c " e c n f c 0 "  
 abbiamo messa con don Dionisio, mentre alle 16 dovrebbe arrivare con la  
 corriera Marco detto Garga . vanno quasi tutti al fiume a rinfrescarsi. Io  
 rimango a fare il custode e messa fuori una sedia in strada mi metto a  
 n c x q t c t g " c n e w p g " i c o g n n g 0 0 e j g " d g n n q  
 in strada mentre la gente passa incuriosita, la corriera passa e scarica il suo  
 carico umano di attese e speranze e anche Garga. Alzo ogni tanto gli occhi  
 f c n n c " i c o g n n c í g " e j k " v k " x g f q í o c " 3 "  
 V g n g h t k w n k # # # # " S w k " c " F q i p c A " O " q "  
 c t t k x c t g " c p e j g " U v g h c p q " V c w t k c p " . "  
 alle 18 visita guidata a Dogna. Capiamo subito che Stefano è uno  
 innamorato del suo paese che, ci spiega, ha avuto più sfighe lui nel  
 novecento che chiunque altro. Nel 1916 la distruzione a causa degli obici  
 di Malborghetto, nel 1944 il bombardamento alleato che distrugge ponte e  
 chiesa, nel 1956 la montagna frana e nel 2003 la grande inondazione del

H g n n c " e j g " u g r r g n n k u e g " v w v v q " k n " r c g  
p g i n k " c p p k " ø 9 2 " n c " v g t t k d k n g " e q u v t v  
v g v v k 0 " E k " j c p p q " **avevaimo: la visuale sul Montasio.** e c " e  
O c " U v g h c p q " p q p " u k " r g t f g " f ø c p k o q " g  
H K V Q U C W T Q í g " e j k c o c " c n " e g n n 0 " R w t g "  
noi il museo della grande guerra e ci guida alla scoperta di Dogna e la sua  
valle. So p q " o k p w v k " k p v g p u k " g " h q t v k í o c "  
c u r g v v c 0 " C p f k c o q " v w v v k " k p " e j k g u c "  
f ø w p " r g | | q " g " t k p i t c | k c p f q e k " " e k "  
cantiamo e preghiamo con riconoscenza per la sua dis r q p k d k n k v  
uscendo da chiesa vediamo Marco Sant e Sebastiano che sono venuti a  
v t q x c t e k " í " h c e e k c o q " h g u v c " r g t " g " e q  
fa anche stasera nonostante che più che aiutarlo gli facciamo casino in  
e w e k p c í e o s " e g **con "pastace" zuppe, d frico, d verdure e**  
r q n g p v c í x g p i q p q " n g " 4 4 " r t k o c " f k " h  
O q t g v v k " e j g " u v c " h c e g p f q " n g " r t q x g " e  
e stanno recitando una piece sulle paure che i grandi ci instillavano da  
bambi p k í h c u e k p q u c " s w g u v q " u v c t g " c n n g "  
k p " u v t c f c í O q t g v v k " r g t ¼ " ³ " f w t q " e q o g  
Tutti a nanna per le 23.00, ma in camerata si parla molto.





DOMENICA 1 AGOSTO 2010

È domenica! La sveglia alle 7.30 ci trova impreparati ma festosi.

Sappiamo che oggi sarà una giornata lunga, ci aspettano i 18 km della val Dogna. Meglio partire subito, non prima di avere contribuito con le nostre

u r g u g " c n n ø g e q p q o k g " f k " s w g u, v q " r c g u g

prosciutto, formaggio e mele dalla Marisa. Ci saluta con un mugugno ma contenta. Ci carichiamo anche delle cose per la notte 8sacco a pelo, beauty

g " í + " H q v q " g " x k c . " k n " u q n g " e k " e q n r k u  
h t g u e c " d t g | | c ~~infiando Maria ha qualche difficoltà con~~ o

il sacco a pelo e il buon Luca la aiuta, poi tocca ad Alessia, quando è in difficoltà i maschietti si dimostrano cavalieri e non glielo fanno pesare.

Dopo qualche chilometro tappa a Chiout Zuquin , un paesino abbarbicato

u w n n c " o q p v c i p c " e q p " w p c " u v t c f c l o w n c  
f q o g p k e c " g " " e ø ³ " w p " r q ø " f k " x k v c # " E k

incontriamo proprio lì il sig. Tranquillo che vedendoci ci viene incontro

con una cosse piena di erba falciata, arri x c " " n . " g " e q p " w p ø c d  
v w v v q " k n " e q p v g p w v q " k p " w p " h q u u q í e k "

una bella conversazione che per 15 min ci tiene con il fiato sospeso.

U e q r t k c o q " e j g " j c " : 6 " c p p k " g " x k x g " c "

prima delle guerra qua erano in 150, poi anche lui a 16 anni è dovuto

c p f c t g " c n n ø g u v g t q " k p " H t c p e k c " f q x g "

come lavoratore del legno, prima a tagliare alberi e poi a fare il mastro

carpentiere e con questa qualifica nel 1953 è tornato in Italia trovando  
n c x q t q " r g t " w p c " f k v v c " f k " W i q x k | | c í 0  
x k v c " g " u w n n g " u r c n n g " v c p v g " r t k o c x g t  
c p f c t g " k p " r g p u k q p c v q " \* t k - ~~qui in muoi~~ + " o c

devot q t p c t g " c n " o k q " r c g u g í o c " ³ " v g o r q "

tanto lavoro da fare. Ma , ci chiede, dove andate? Al Lussari, Ah bravi,

c p e j ø k q " e q p " " o k c " p q p p c " c p f c x c o q " c n  
u g t c í e q o g A " C j " u k " c p f ca non potevã. Alla c p q " r g  
h c e e k c " e j g " e ø g t c " n c " p q p p c # " R t q r t k q

tempra.Buona fortuna Tranquillo.

La strada si snoda lenta, il sentiero che doveva portarci via bosco al grego non è transitabile e perciò si va avanti, passiamo per microborghi che sono

n c " u v q t k c " f g n n c " x c n n g í r t q d c d k n o g p  
n ø c u u g u u q t c " U v g h c p k " e k " j c " t g i c  
g u r g t k g p | c í r c u u k c o q " x k e k p q " c " t g u v l

che portava materiali sul montasio e si fa ora d pranzo, sono le 12.30 e alla borgata di - í í í í 0 0 " " f g e k f k c o q " f k " h g t o c t e

tenuto, è un sentiero privato ma con un bel cartello con su scritto <<ben  
 x g p v w v k @@ " í j q " r g p u c v q 0 " W p q " e j g, " u e t  
 percorro 50 mt. Lungo il sentiero e trovo uno spiazzo con una fontana e la  
 x k u v c " u w n " O q p v c u k q í e j g " u r g v v c e q n q .  
 chiedo ospitalità spiegando chi siamo e cosa facciamo, ma allora siete  
 s w g n n k " f g n " i k q t ~~si chiama~~ " con kun' sorriso con copaf g # "  
 chiamare gli altri pensando che vivere è bello perché ci sono persone così.  
 U k c o q " i t c v k " c " T q d g t v q . " e q u . " u k " e j  
 offrire birra, acqua, succhi. Veramente gentile e felice di poter essere utile.  
 P q k " t k p i t c | k c o q " g " e q p x g t u k c o q " u e q r  
 U v g h c p q " f k " F q i p c 0 " C n n q t c " e c r k c o q " v  
 di questa gente e di questa famiglia che è abituata, ha nel DNA il piacere  
 di sapersi aprire agli c n v t k 0 " V t c u e q t t k c o q " w p ø q t  
 e q o g " h k i n k 0 " W p c " h q v q " e q p " k n " p q u v t  
 km. Per vivacizzare il percorso decidiamo di prendere una strada nel bosco  
 che però, causa alluvioni si perde e dopo un ghiaione assolato che ci  
 asciuga solo a guardarlo e dove troviamo bossoli e proiettili riusciamo a  
 t k v t q x c t g " w p c " v t c e e k c " f k " u g p v k g t q '  
 finire più , stanchezza e caldo cominciano a farsi sentire ma teniamo duro  
 fino ad un passaggio impegnativo , solo un rio ma scavato dalla pioggia  
 e j g " t g p f g " f k h h k e k n g " k n " r c u u c i i k q í  
 basterebbero per rovinare tutto. Passa pollo, passa Diego, passa Giovanni,  
 anzi no, sin stacca una pietra che rotolando Fior riesce a u e c p u c t g í  
 o k t c e q n q . " n c " u w c " i c o d c " n ø c x g x q " i k .  
 I t g i q " c " e w k " c t t k x k c o q " p q p " f c " f g u v t  
 aspettarci con un sorriso ci sono Kenzo e Cristina, i nostri angeli custodi.  
 Erano preoccupati s k c o q " c t t k x c v k " c n n g " 3 9 0 4 2 " t  
 s w k " r t g p f g " e q t r q " n c " r c | | c " k f g c " f k  
 h k p q " s w c í c f g u u q " c p f k c o q " u w n " L q h " f k  
 i g u v q t g " f g n " t k h w i k q " D g l p f á t e T a g o m a r e p e r " e k  
 la notte! .alla fine 7 sono gli ardimentosi che si avventurano su quelle  
 pendici: Diego, Luca Zarda, Giovanni Fior, Giovanni Scuor, Kenzo e  
 O c w t q 0 " U k c o q " e c t k e j k " u q n q " f ø c e s w  
 abbiamo un buon passo, in 10min siamo alla sella, in 40min siamo al  
 t k e q x g t q " C P C . " r q k " w p " i t g i i g " f k " r g e  
 in 55 minuti (i primi) in 60 min gli altri siamo in cima! Impensabile e  
 stupendo il tramonto dal miezegnot, le lingue del crepuscolo illuminano le  
 pareti a picco del Montasio a sud e scintillano sui ghiacci del  
 I n q u I n q e m p g t " í " c v v k o k " f k " k p v g p u c "

p q u v t c " i k q k c " e q p " k n " e g n n í 0 0 o c " n q "
   
 s w c p f q " u g k " f g p v t q " n c " ~~desta la sensazione~~ í g " r
   
 però che la montagna va rispettata di più, ho quasi rimorso per averla
   
 e q p s w k u v c v c " e q u . " t c r k f c o g p v g í n c " o q
   
 F q d d k c o q " c d d c p f q p c t g " n c " e k o c . " u q p
   
 u e g p f g t g í u k " e ~~q g n g ø l ø r~~ t n g u " ci " k 3 q " k v c p v c
   
 o k p w v k " g " e k " u g f k c o q " c " v c x q n c " e q p "
   
 g " r g t " f k x g t u k " e ø 3 " u q n q " n c " x q i n k c "
   
 diamo appuntamento per l 22.30 a vedere le stelle. Fa fresco ma a naso in
   
 u w í k n " e k g n q " u g o d t c " w p " e c v k p q " f k " f l
   
 j c k " t g u q " w p c " o q n v k f k p g " r k Á " f g n n g "
   
 i t c p f k " c n n g " r k Á " o k p w u e q n g í g " r q k " n
   
 n ø w n v k o c " p ~~ci comincia a privare il sen~~so della finitudine
   
 della vera impresa..il Cammino Celeste.

Vorremmo passare ancora tempo a guardare le stelle piuttosto che a
   
 parlare nel patio ma scopriamo che il gestore (un simpaticone) ha
   
 incaricato le due cameriere rumene di stare sveglie fin che andiamo a
   
 dormire, cascano dal sonno ma devono stare lì, ci spiace per loro e quindi
   
 rinunciamo alla serata. A nanna.

I ragazzi che vorrebbero dormire nella stanza della ragazze la notte
   
 trovano una cerbera che glielo impedisce. Meglio così , ma non si dorme





NWPGFKø " 4 " CIQUVQ " 4 2 3 2

rifugio Grego óMonte Lussari

U x g i n k c " c n n g " 9 0 5 2 " . " e q n c | k q p g " \* n ø v  
 parte ringraziamo Renato che intan v q " u k " ³ " w p " r q ø " c o o c  
 d c u g . " f q r q " w p ø q t g v v c " v t q x k c o q " n c "  
 u c n k v c 0 " K n " r c u u q " ³ " u r g f k v q í O c w t q '  
 v q t p c p v k " g " u k c o q " c t t k ~~40 minuti e siamo~~ A 0 0  
 c t t k è lunga la strada ma la meta ad ogni passo si avvicina, e così  
 accade che la piccola Rossella si mette in testa e vi rimane fino a Lussari, i  
 maschietti in questi giorni hanno imparato a stare al passo di tutti e ad  
 c u r g v v c t u k í i n k " u e r q t e k f l e u j l g d' e u k k í" u c g r o t d q t  
 r g p u c t g " c n n ø c e s w c " e j g " c d d k c o " r t g u c  
 g " c " o g | | q i k q t p q " f q p " I k q x c p p k " e k " c  
 c t t k x c t g " k p " t k v c t f q í s w k p f k " e c o o k p  
 maglione per strada, ma per il resto tutto ok.

I cellulari tornano a funzionare e così scopriamo che sono tanti ad  
 c u r g v v c t e k " c n " N w u u c t k í e k " t c e e q i n k  
 insieme alla meta. il passo si fa più leggero e dopo una curva eccoci al  
 paesino tutt q " d c t . " e c t v q n k p g " g " q i i g v v k " t  
 c t t k x c v q " r t k o c " f k " p q k . " v c p v ø ³ " e j g "  
 la mani, ci sorridono. Non ci conoscono ma sanno quello che abbiamo  
 compiuto e finalmente davanti la chiesa troviamo la nostra gente . don  
 Giovanni, Ciappy e Alessia, il clan Bruni al completo e sentiamo molto  
 profumo di casa. Scopriamo che la messa sarà alle 15, quindi tutti a pranzo  
 k p u k g o g " c n n c " n q e c p f c " " í " r q k " o g | | ø  
 prepara i canti e q p " n c " e j k v c t t c í e j g " k o r q t v c  
 fin da sotto! Un eroe della musica e della preghiera.

La S.Messa ci commuove, rivediamo dinanzi agli occhi tutte le persone  
 che abbiamo incontrato, che ci sono state amiche e quelle che ci hanno  
 aperto il cuore. Ringraziare il Signore è la cosa più bella che possiamo fare  
 in questo momento, lo ringraziamo perché lo abbiamo riconosciuto nella  
 gente che ci ha aiutato. la gioia che proviamo la si vede bene nelle foto che  
 ci ritraggono sorridenti ma ser c h k e k . " e q p u e k " e j g " í 0 u  
 e q o r k w v q " n ø k o r t g u c 0 "  
 R t g u k " k " d k i n k g v v k . " u k " u e g p f g " e q p " n



